

Fratelli e sorelle, la vocazione cristiana sta tutta qui: vivere uniti a Cristo nella santa Chiesa, partecipi della stessa consacrazione per svolgere la medesima missione, in questo mondo, portando frutti che durano per sempre. Animato dall'unico Spirito, infatti, l'intero Popolo di Dio partecipa delle funzioni di Gesù Cristo, "Sacerdote, Re e Profeta", e porta le responsabilità di missione e servizio che ne derivano. Cosa significa partecipare del sacerdozio regale e profetico di Cristo? Significa fare di sé un'offerta gradita a Dio (cfr Rm 12,1), rendendogli testimonianza per mezzo di una vita di fede e di carità, ponendola al servizio degli altri, sull'esempio del Signore Gesù (cfr Mt 20,25-28; Gv 13,13-17). Grazie.

### SETTIMANA EUCHARISTICA INTENZIONI SANTE MESSE

**SABATO 26 ore 19.00:** PEDRON ALDO - FREDDO LUCIA E PASQUINI  
EUGENIO - RONCA GASTONE - FAM. MIGLIORINI E BIONDANI -  
FAM. ZAMPIERI E BOGONI

**DOMENICA 27 maggio, SANTISSIMA TRINITA', ore 08.30 - 10.30:**  
SPIMPOLO REMIGIO - BRUNO, AFRA E NORMA - GAIGA MATILDE E  
SALGARI ALFONSO E BRUNO - INTENZIONE OFFERENTE - POIANA  
BRUNO E GASPARI GIUSEPPINA

**LUNEDI' 28 ore 08.30 e 21:** SACCHETTO EVELINA (Anniv.) - DE FACCIO  
MARIA (Anniv.)

**MARTEDI' 29 ore 08.30 e 21:** MARSOTTO MATTEO

**MERCOLEDI' 30 ore 08.30 e 21:** SPERANZA LUCA - PER TOMMASO

**GIOVEDI' 31 ore 08.30 e 21:** MASSELLA VIRGILIO (Anniv.)

**VENERDI' 1° giugno ore 08.30 e 21:**

**SABATO 2 ore 08.30 e 19.00:** ZAMPIERI GABRIELLA - BURATO AUGU-  
STO E STIZZOLI DRUSILLA

**DOMENICA 3 giugno, SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI, ore 08.30 - 10.30:**  
SALGARI BRUNO E ALFONSO - GAIGA MATILDE - MUSOLA LAVINIA  
(Anniv.)



*Parrocchia Natività  
della Beata Maria Vergine*

☎ 045 7850162 - 347 4867428

<http://www.parrocchiasantamariadizevio.it>

**DOMENICA 27 maggio**

**Vangelo di Matteo (28, 16-20)**

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.



Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».



**Oggi, Domenica 27 maggio ore 16.00, in Chiesa a S. Maria,  
PREGARE MARIA CANTANDO.**

Rassegna di canti mariani con le nostre realtà canore.



**Sabato 2 ore 19 e  
Domenica 3 giugno ore 8.30-10.30  
SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI  
Sante Messe per il 25° di d. Flavio.**

Al termine della S. messa delle ore 10.30  
BUFFET per tutti

**Per ovvi motivi è necessario iscriversi  
al NOI entro il 27 maggio**

**PRIME COMUNIONI  
Domenica 3 ore 10.30 di tre ragazze**



**Mercoledì 30 ore 20.45**

CHIUSURA VICARIALE DEL MESE DI MAGGIO  
CON FIACCOLATA SULL'ARGINE DELL'ADIGE FINO  
ALLA CHIESA DI RONCO.

Ritrovo alle ore 20.45 sull'argine presso ristorante Sofia

**CATECHESI DI PAPA FRANCESCO SUL BATTESIMO**  
*La rigenerazione*

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

La catechesi sul sacramento del Battesimo ci porta a parlare oggi del santo lavacro accompagnato dall'invocazione della Santissima Trinità, ossia il rito centrale che propriamente "battezza" – cioè immerge – nel Mistero pasquale di Cristo. Il senso di questo gesto lo richiama san Paolo ai cristiani di Roma, dapprima domandando: «Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?», e poi rispondendo: «Per mezzo del battesimo [...] siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti [...], così anche noi possiamo camminare in una vita nuova» (Rm 6,4). Il Battesimo ci apre la porta a una vita di risurrezione, non a una vita mondana. Una vita secondo Gesù.

Il fonte battesimale è il luogo in cui si fa Pasqua con Cristo! Viene sepolto l'uomo vecchio, con le sue passioni ingannevoli (cfr Ef 4,22), perché rinasca una nuova creatura; davvero le cose vecchie sono passate e ne sono nate di nuove (cfr 2Cor 5,17). Nelle "Catechesi" attribuite a San Cirillo di Gerusalemme viene così spiegato ai neobattezzati quanto è loro accaduto nell'acqua del Battesimo. E' bella questa spiegazione di San Cirillo: «Nello stesso istante siete morti e nati, e la stessa onda salutare divenne per voi e sepolcro e madre». La rinascita del nuovo uomo esige che sia ridotto in polvere l'uomo corrotto dal peccato. Le immagini della tomba e del grembo materno riferite al fonte, sono infatti assai incisive per esprimere quanto avviene di grande attraverso i semplici gesti del Battesimo. Mi piace citare l'iscrizione

che si trova nell'antico Battistero romano del Laterano, in cui si legge, in latino, questa espressione attribuita al Papa Sisto III: «Quanti siete rinati da questo fonte, sperate il regno dei cieli». E' bello: la Chiesa che ci fa nascere, la Chiesa che è grembo, è madre nostra per mezzo del Battesimo.

Se i nostri genitori ci hanno generato alla vita terrena, la Chiesa ci ha rigenerato alla vita eterna nel Battesimo. Siamo diventati figli nel suo Figlio Gesù (cfr Rm 8,15; Gal 4,5-7). Anche su ciascuno di noi, rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo, il Padre celeste fa risuonare con infinito amore la sua voce che dice: «Tu sei il mio figlio amato» (cfr Mt 3,17). Questa voce paterna, impercettibile all'orecchio ma ben udibile dal cuore di chi crede, ci accompagna per tutta la vita, senza mai abbandonarci. Durante tutta la vita il Padre ci dice: «Tu sei il mio figlio amato, tu sei la mia figlia amata». Dio ci ama tanto, come un Padre, e non ci lascia soli. Questo dal momento del Battesimo. Rinati figli di Dio, lo siamo per sempre! Il Battesimo infatti non si ripete, perché imprime un sigillo spirituale indelebile: «Questo sigillo non viene cancellato da alcun peccato, sebbene il peccato impedisca al Battesimo di portare frutti di salvezza». Il sigillo del Battesimo non si perde mai! «Padre, ma se una persona diventa un brigante, di quelli più famosi, che uccide gente, che fa delle ingiustizie, il sigillo se ne va?». No. Per la propria vergogna il figlio di Dio, continua a essere figlio di Dio, anche se va contro Dio ma Dio mai rinnega i suoi figli. Avete capito quest'ultima cosa? Dio mai rinnega i suoi figli.

Incorporati a Cristo per mezzo del Battesimo, i battezzati vengono dunque conformati a Lui, «il primogenito di molti fratelli» (Rm 8,29). Mediante l'azione dello Spirito Santo, il Battesimo purifica, santifica, giustifica, per formare in Cristo, di molti, un solo corpo (cfr 1Cor 6,11; 12,13). Lo esprime l'unzione crismale, «che è segno del sacerdozio regale del battezzato e della sua aggregazione alla comunità del popolo di Dio». Pertanto il sacerdote unge con il sacro crisma il capo di ogni battezzato, dopo aver pronunciato queste parole che ne spiegano il significato: «Dio stesso vi consacra con il crisma di salvezza, perché inseriti in Cristo, sacerdote, re e profeta, siate sempre membra del suo corpo per la vita eterna».